



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1288 del 20-03-2014

PATTO PER IL SUD - ME 17624 Alcara Li Fusi - "Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato - zona Baratta" - Importo € 3.450.000,00 - Codice Caronte SI 1_17624 - Codice ReNDis19IR767/G1 - Codice CUP J29D16001430001

Pagamento incentivo Gruppo tecnico di verifica

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018 e n. 400/2018 e n. 2 del 2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e

controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto l'art. 1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Considerato che il progetto identificato con il codice ME 17624 Alcara Li Fusi - "Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato – zona Baratta" - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31.08.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";



Siciliana”;

- Visto** il decreto commissariale n.554 del 10/08/2017 con cui l'Ing. Basilio Sanseverino è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- Visto** il decreto commissariale n. 685 del 10/10/2017 con cui l'Ing. Giuseppe Contiguglia è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto in sostituzione dell'Ing. Basilio Sanseverino;
- Vista** la nota prot. n. 32 del 4 gennaio 2018 con la quale è stato istituito il Gruppo Tecnico di Verifica composto dall'ing. Enzo Greco Lucchina in qualità di Relatore, dall' Ing. Ciro Azzara in qualità di Correlatore e dall' Ing. Marco Ferrante in qualità di Correlatore;
- Visto** che con nota prot. 2982 del 9 maggio 2018, la Commissione di Verifica ha comunicato di avere concluso le attività di verifica del progetto esecutivo trasmettendo i Verbali di Verifica ed il Rapporto Conclusivo redatti dagli stessi rispettivamente in data 8 febbraio 2018 verbale n. 1 ed in data 17 aprile 2018 verbale n. 2 ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota prot. 2985 del 9 maggio 2018 con cui lo scrivente ufficio ha trasmesso il verbale di verifica e rapporto conclusivo al RUP dell'intervento per gli adempimenti conseguenziali;
- Vista** la nota prot. 3697 del 16 maggio 2018 acquisita agli atti con prot. 3148 del 17 maggio 2018 con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Alcara Li Fusi ha trasmesso:
- Validazione del progetto ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - Approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.
 - Attestazione RUP art. 31 c. 4 lett. e) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto n. 498 del 5 giugno 2018 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **ME 17624 Alcara Li Fusi - "Consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato - zona Baratta"** è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 3.450.000,00;
- Visto** il Decreto commissariale n. 965 del 12.10.2018 con cui l'Ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso la Struttura commissariale, è stato nominato il Responsabile tecnico della sopraccitata Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 546 del 30 aprile 2019 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro relative alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. 18 aprile 2019 n° 32 - c.d. "sblocca cantieri";
- Considerato** che l'art. 4 del sopraccitato D.C. stabilisce che i sopraccitati "criteri" si applicano per "le procedure di affidamento avviate successivamente alla data di entrata in vigore dell'attuale Codice dei contratti pubblici (50/2016 e ss.mm.ii.), anche se avviate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento";
- Considerato** che l'art. 11 del Regolamento di cui al sopraccitato D.C. 546/2019 attribuisce l'aliquota del 12% per la verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del Codice dei contratti. Nel caso di verifica effettuata dalla Struttura tecnico-organizzativa strumentale alle attività di verifica della progettazione, al Responsabile tecnico attribuisce un'aliquota del 15%, al Coordinatore del controllo un'aliquota del 45% ed il restante 40% ai Componenti del controllo;
- Considerato** che nell'ambito delle attività istruttoria in capo presso l'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, volte all'approvazione del progetto esecutivo, è emersa l'esigenza di procedere alla verifica del progetto secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto** che per le attività di verifica poste in essere prima del 12.10.2018 è da ritenere coincidente la figura di Coordinatore del singolo servizio e Responsabile Tecnico, per il quale pertanto la pertinente aliquota spettante è pari al 60% (45%+15%);
- Considerato** che in applicazione al succitato regolamento, con particolare riferimento all'aliquota prevista per le attività di verifica, l'importo degli incentivi delle succitate funzioni tecniche risulta pari ad € 4.780,42;

| Lavori al lordo | % tot. incidenza | % incidenza Gruppo di verifica (aliquota verifica) | Totale incentivi verifica |
|-----------------|------------------|--|---------------------------|
| 2.489.802,78 | 1.60% | 12% | € 4.780,42 |

Vista la nota trasmessa dal RUP in data 26 luglio 2019 tramite pec, ed acquisita agli atti in data 29 luglio 2019 con prot. 5325, con cui lo stesso ha proposto la liquidazione degli incentivi spettanti al gruppo di verifica secondo la seguente ripartizione:

| Ruolo | Tot. Inc. verif. | % spett.te | Importo |
|------------------|------------------|------------|------------|
| Resp. Tecnico | € 4.780,42 | 0,00% | € - |
| Coord. Controllo | € 4.780,42 | 60,00% | € 2.868,25 |
| Compon.Contr. | € 4.780,42 | 20,00% | € 956,08 |
| Compon.Contr. | € 4.780,42 | 20,00% | € 956,08 |

Richiamato l'art. 21 del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche approvato con D.C. 546/2019, il quale stabilisce che la liquidazione dell'incentivo previsto per l'espletamento delle attività di verifica della progettazione avviene dopo la presentazione al RUP del rapporto conclusivo alla verifica;

Vista la nota trasmessa ed assunta agli atti di questo Ufficio in data 6 agosto 2019 con prot. n.5648 con la quale l' Ing. Marco Ferrante , in qualità di componente del gruppo di verifica ha dichiarato, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la nota trasmessa ed assunta agli atti di questo Ufficio in data 6 agosto 2019 prot. 5649, con la quale l' Ing. Ciro Azzara, componente del gruppo di verifica, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la nota trasmessa ed assunta agli atti di questo Ufficio in data 8 agosto 2019 prot. 5717, con la quale l'ing. Enzo Greco Lucchina , coordinatore del controllo, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), la dichiarazione secondo cui "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Visti i prospetti allegati con i quali sono stati determinati gli importi netti spettanti ai singoli beneficiari, i contributi previdenziali, le ritenute fiscali nonché l'IRAP per un importo complessivo pari ad € 4.780,42;

Ritenuto per quanto esposto di procedere in favore del gruppo tecnico di verifica costituito dal'Ing. Enzo Greco Lucchina (Coordinatore del controllo), dall'Ing. Marco Ferrante (componente) e dall' Ing. Ciro Azzara (Componente), alla liquidazione dell'incentivo per la verifica della progettazione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di 4.780,42 secondo la ripartizione sopra citata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 4.780,42 (quattromilasettecentottanta/42) quale compenso lordo – comprensivo degli oneri sociali e

dell'Irap a carico dell'Amministrazione – relativo agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii spettanti per l'espletamento delle attività di verifica alla progettazione del progetto identificato con, a valere sulle somme finanziate con decreto n. n. 498 del 5 giugno 2018 secondo la seguente articolazione:

- Articolo 3** il pagamento della somma complessiva di € **2.022,68 (duemilaventidue/68)**, quali compensi netti a favore dei dipendenti elencati nel prospetto allegato al presente decreto e secondo gli importi ivi indicati;
- Articolo 4** il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € **1.239,70 (milleduecentotrentanove/70)**, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **471,90 (quattrocentosettantuno/90)** di cui € 127,92 a carico dei dipendenti (Ciro Azzara e Marco Ferrante) ed € 343,98 a carico dell'Amministrazione a favore dell' INPS – Ex Inpdap Gest. Cpdel mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso mediante delega modello F24 EP;
- Articolo 6** di disporre il versamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti (Azzara Ciro e Ferrante Marco) per l'importo complessivo di € 5,06 (cinque/06) a carico dei dipendenti, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di euro **735,69 (settecentotrentacinque/69)** di cui € 197,34 a carico del dipendente (Enzo Greco Lucchina) ed € 538,35 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526369996).
- Articolo 8** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di **305,39 (trecentocinque/39)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 9** i suddetti ordinativi, per complessivi di € **4.780,42 (quattromilasettecentottanta/42)** verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 10** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

